



Studiare l'impresa



L'iniziativa promossa dall'Unione industriali
 Un confronto che avvicina i ragazzi alle aziende

Esperti della PricewaterhouseCoopers incontrano gli studenti della IV A del liceo scientifico Nitti

Revisione bilanci, il segreto è lo spirito di squadra

Scuola e lavoro

La PwC è leader del settore a livello internazionale. In Italia fattura 400 milioni

Cristina Autore

Indirizzare i giovani verso percorsi futuri di carriera nel campo economico della revisione di bilancio e della consulenza legale e fiscale alle imprese. Questo l'obiettivo dell'incontro tra i rappresentanti del network PricewaterhouseCoopers e gli studenti della IV A del liceo scientifico Nitti di Napoli. Grande attenzione e curiosità da parte dei ragazzi che partecipano al progetto "Studiare l'impresa, l'impresa di studiare", promosso dall'Unione industriali di Napoli. Con l'ausilio di slide, video e tanta esperienza Pier Luigi Vitelli, socio PwC di Napoli, Pierpaolo Mosca, senior manager, e Claudio Ferone, director Tls, hanno raccontato ai ragazzi cosa vuol dire lavorare in un network mondiale che offre servizi professionali alle imprese. Presenti in aula anche Roberta Acampora, rappresentante dell'Unione industriali e Annunziata Campolattano, dirigente scolastica dell'istituto. «La nostra azienda - spiega Vitelli - è leader nel settore

della revisione contabile e delle consulenze alle imprese. È una professione straordinaria, ma occorre tanto impegno, spirito di sacrificio e oratabilità. Con il tempo si cresce, si migliora

I dipendenti
 Reclutamento sempre attivo. Si punta su laureati con voto elevato e giovanissimi

e, all'apice della carriera, si può passare da essere dipendenti a soci della».

La PwC è una realtà diffusa a livello mondiale con oltre 750 uffici dislocati in ben 157 paesi. Terzo marchio al mondo, dopo Ferrari e Coca-Cola, il brand è sinonimo di professionalità e competenza con un fatturato che in Italia nel 2013 ha raggiunto i 400 milioni. Ma ciò che conta per il successo dell'intera azienda è la formazione e la professionalità del personale. «Subito dopo la laurea - racconta Mosca - ho iniziato a lavorare in PwC. In 13 anni di attività posso dire di aver girato il mondo, partendo da questa città. L'importante è avere obiettivi chiari, essere determinati e studiare».

La PricewaterhouseCoopers riceve ogni anno circa 20mila curriculum. Tanti i requisiti che occorrono per essere assunti: ottimo voto di laurea, determinazione, leadership e rispetto verso gli altri. «Cerchiamo giovani laureati tra i 23 e i 26 anni - afferma Vitelli - Riceviamo molte candidature e spesso siamo costretti



Le qualità
 Nei curricula oltre al percorso formativo classico apprezziamo anche le esperienze di impegno sociale e le attività sportive

ti ad escludere i curricula meno brillanti, con voti di laurea al di sotto del 105». Tanti i test preliminari prima del colloquio orale con un socio dell'azienda. Il candidato deve superare test linguistici e psicologici, che possano delineare la personalità. «Occorrono capacità di leadership - spiega Mosca - ma anche una propensione per il lavoro di squadra. In una fase iniziale è molto difficile capire realmente chi sia ferrato per questo mestiere. Spesso persone troppo competitive si rivelano arde dei colleghi, danneggiando così il lavoro di gruppo».

Il processo di recruiting è continuo, assicurano i rappresentanti della PwC, eppure occorre avere le idee chiare da subito, cercando di concludere un percorso di studio brillante, il più velocemente possibile.



La presentazione
 Sopra, Pier Luigi Vitelli, socio PwC di Napoli, durante l'incontro con gli studenti del Liceo scientifico Nitti; a destra, un'immagine dell'istituto di Fuorigrotta.

Un marchio da record

Il brand dell'azienda è risultato il terzo al mondo superato solo da quelli di Ferrari e Coca-Cola

le. «Un tempo si aveva forse più tempo per scegliere con calma cosa fare - spiega ai ragazzi Claudio Ferone, che si occupa dell'area Tax & Legal Service - ma oggi bisogna fare in fretta. Il nostro lavoro è dinamico, mai in ufficio e quasi sempre in giro per de-clienti». La PwC cerca sempre nuovo personale, nel 2012 le persone assunte sono state quasi 42.500 e per il 2014 si prevedono 500 nuove assunzioni. Un neoassunto svolge un periodo di formazione iniziale, viene seguito dai colleghi senior fino a crescere professionalmente.

Tutti i dipendenti PwC, nell'arco della propria carriera, devono confrontarsi ogni sei mesi con il rendimento delle loro prestazioni ed il raggiungimento degli obiettivi che il percorso di carriera prevede. «Nei curricula che visioniamo - spiega Vitelli - apprezziamo oltre al percorso formativo classico anche le esperienze di impegno sociale e le attività sportive perché sono sinonimi di spirito di squadra e del sapersi dedicare agli altri. Negli ultimi tempi, peraltro, apprezziamo sempre di più l'approccio delle donne a questo tipo di lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'istituto

Obiettivo: formare tecnici e liceali pronti per il lavoro o per l'università

Nel quartiere di Fuorigrotta, l'Isis Nitti in viale Kennedy si propone come luogo per formare i giovani e farli crescere come studenti e professionisti del domani. L'istituto di istruzione secondaria superiore ha un'offerta formativa divisa in due blocchi. Il primo di indirizzo Tecnico economico con i corsi di studi in Amministrazione finanza e marketing, Sistemi informativi aziendali e Turismo. Il secondo come Liceo scientifico tradizionale e Scienze applicate. L'Istituto promuove la formazione di menti "ben fatte", capaci di gestire la complessità del mondo attuale attraverso l'acquisizione di conoscenze e abilità spendibili in campo lavorativo. Di recente l'istituto è stato premiato dalla Microsoft Italia per un progetto di prevenzione al Cyberbullismo. Mentre, in collaborazione con il Miur-Rete Nazionale, Scuola-Mafia e il Ministero dell'Interno, il Nitti è attivo nel riutilizzo di beni confiscati alle mafie.

Con centri polyvalenti e tanti progetti, l'istituto rappresenta un luogo fondamentale di prevenzione della dispersione scolastica. «Miriamo alla formazione di tecnici, rapidamente inseribili nelle imprese, nelle pubbliche amministrazioni - spiega il dirigente scolastico Annunziata Campolattano - Fondamentale è formare liceali pronti a rispondere alle sfide culturali che il mondo universitario richiede». I percorsi formativi si sviluppano attraverso le attività integrative, curricolari ed extracurricolari, che il Nitti promuove concretamente con innumerevoli sinergie e iniziative. «La nostra politica si basa sull'alternanza scuola-lavoro - spiega la Campolattano - Da sei anni abbiamo contatti con l'Ordine dei Commercialisti di Napoli, con Cnr e tante altre realtà, da un decennio ci avvaliamo per la certificazione di qualità di aziende esterne di revisione, abbiamo depositato con Aica nuovi profili formativi come il Ragioniere digitale e vantiamo protocolli d'intesa con partner d'eccellenza come l'Assemblea parlamentare del Mediterraneo (ONU), Damor Farmaceutica, Deutsche Bank, Interporto e Bxl di Bruxelles, per studiare euro-progettazione all'estero».

cri.au.

© RIPRODUZIONE RISERVATA